

Il Piano di Miglioramento (PdM) 2017/2018

Il presente documento è protetto ai sensi della vigente normativa sul diritto d'autore

Legge 633 del 1941 e ss.mm.ii.

Indice

Introduzione

SEZIONE 1 Obiettivi di processo più rilevanti.

- 1 A - Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi**
- 2 A - Scala di rilevanza degli obiettivi di processo**
- 3 A - Elenco degli obiettivi di processo, risultati attesi, indicatori di monitoraggio del processo e modalità di misurazione dei risultati**

SEZIONE 2 - Azioni di ciascun obiettivo di processo.

- 1 B - Impegno delle risorse umane e delle risorse strumentali**
- 2 B - Tempi di attuazione delle attività**
- 3 B - Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo.**

SEZIONE 3 - Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento.

- 1 C - Risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**
- 2 C - Processi di condivisione del piano all'interno della scuola**
- 3 C - Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione scolastica.**
- 4 C - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di Autovalutazione**

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

SEZIONE 1**Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche**

Area di Processo	Obiettivi di Processo	E' connesso alle priorità del RAV		
		1.Migliorare il livello di apprendimento delle Lingue Straniere	2.Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali sia in italiano che in matematica nella scuola primaria	3.Sviluppare e valutare le competenze sociali e civiche degli studenti
Curricolo, progettazione e valutazione	1.Lingua straniera: lavorare per classi parallele e dipartimenti	x	x	
	2.Raccordare le competenze nel passaggio tra ordini di scuola d'uscita e d'entrata	x	x	
	3.Introdurre certificazione in lingua comunitaria	x	x	
	4.Analizzare restituzione dei dati INVALSI per rilevare carenze	x	x	
	5.Individuare correlazione quesiti-prestazioni-curricolo. Adeguare programmazione		x	
	6.Valutare per competenze; prove iniziali, intermedie e finali con relativa valutazione anche per tutte le classi terze della secondaria	x	x	
	7.Competenze sociali: progettare e realizzare attività per la giornata dell'inclusione d'Istituto. Monitorare utilizzo griglie di valutazione I Q			x
Ambiente di apprendimento	1.Implementare le dotazioni tecnologiche attraverso finanziamenti europei, bandi PON/finanziamenti enti locali/fundraising	x	x	x
	2.Potenziare la didattica laboratoriale e inclusiva, a supporto anche degli alunni BES attraverso corsi di formazione	x	x	x
	3.Implementare comunicazione docenti/segreteria/utenti con l'uso di strumenti informatici, attraverso la digitalizzazione di documenti e form online			x
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1.Ridurre numero alunni sanzionati dell'1% sul totale alunni frequentanti il plesso rispetto all'anno precedente con attività preventive-educative			x
Sviluppo e valorizzazione delle risorse	1.Incentivare formazione di docenti relativa a: -tecnologie innovative nella didattica; -didattica disciplinare e per competenze; -gestione della classe	x	x	x
	2.Promuovere la formazione interna a cura del personale docente dell'Istituto	x	x	x

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

La rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo si ottiene compiendo una stima della loro fattibilità. Ad ogni obiettivo si attribuisce un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza.

La stima dell'*impatto* implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine perseguire l'obiettivo descritto.

La stima della *fattibilità* si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Si possono considerare i punteggi da 1 a 5 come

segue:

1= nullo

2= poco

3=abbastanza

4=molto

5=del tutto

**TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento
sulla base di fattibilità ed impatto**

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Lingua straniera: lavorare per classi parallele e dipartimenti	5	4	20
2	Raccordare le competenze nel passaggio tra ordini di scuola d'uscita e d'entrata	3	5	15
3	Introdurre certificazione in lingua comunitaria	4	5	20
4	Analizzare restituzione dati prove INVALSI per rilevare carenze	5	4	20
5	Individuare correlazione quesiti-prestazioni-curricolo. Adeguare programmazione	2	5	10
6	Valutare per competenze: prove iniziali, intermedie, finali con relativa valutazione anche per tutte le classi terze della secondaria	3	5	15
7	Competenze sociali: progettare e realizzare attività per la giornata d'inclusione dell'Istituto. Monitorare utilizzo griglie di valutazione I.Q	3	4	12
8	Implementare le dotazioni tecnologiche attraverso finanziamenti europei, bandi PON/finanziamenti enti locali/fundraising	2	4	12
9	Potenziare la didattica laboratoriale e inclusiva, a supporto anche degli alunni BES attraverso corsi di formazione	4	5	20
10	Implementare comunicazione docenti/segreteria/utenti con l'uso di strumenti informatici, attraverso la digitalizzazione di documenti e form online	4	5	20
11	Ridurre numero di alunni sanzionati dell'1% sul totale alunni frequentanti il plesso rispetto all'anno precedente con attività preventive-educative	3	5	15
12.	Incentivare formazione di docenti relativa a: -tecnologie innovative nella didattica; -didattica disciplinare e per competenze; -gestione della classe	4	4	16
13.	Promuovere la formazione interna a cura del personale docente dell'Istituto	4	5	20

3A - Elenco degli obiettivi di processo e risultati attesi, indicatori di monitoraggio del processo e modalità di misurazione dei risultati

Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Modalità di riscontro
1	Lingua straniera: lavorare per classi parallele e dipartimenti.	Alzare il livello di competenza nelle classi terza della Sec: alzare i voti 7,8,9 di 1 punto percentuale	Somministrazione prove iniziali, intermedie, finali con valutazioni comuni	Analisi dei risultati delle prove e comparazione tramite elaborazione statistica (istogrammi)	Numero incontri per dipartimenti/firme di presenza; percentuale presenze Somministrazione prove e risultati sul registro
2	Raccordare le competenze di uscita e di entrata.	Completamento del curricolo verticale relativamente alle competenze trasversali.	Aumento delle ammissioni alla cl. II della Sec. del 2%. Elaborazione completa del curricolo d'Istituto.	Comparazione non ammessi nell'anno precedente.	Incontro docenti secondaria/primaria e primaria/infanzia. Pubblicazione del curricolo.
3	Introdurre la certificazione in lingua comunitaria.	Il 15% degli alunni delle classi terze della Sec. accede alla certificazione linguistica.	Partecipazione ai corsi extracurricolari in lingua.	Numero di alunni partecipanti alle certificazioni linguistiche.	Numero partecipanti alle certificazioni linguistiche con esito positivo.
4	Analizzare restituzione dati INVALSI	Eguagliare benchmark di riferimento	Partecipazione all'incontro di riflessione sui dati	Compilazione schede fornite per la riflessione	Firme presenze
5	Valutare per competenze; prove iniziali, intermedie e finali con relativa valutazione anche per tutte le classi terze della Secondaria.	Eguagliare il benchmark di riferimento nazionale nei risultati delle prove	Somministrazione prove iniziali, intermedie e finali per classi parallele.	Analisi dei risultati delle prove e comparazione tramite elaborazione statistica (istogrammi)	Registro dei docenti
6	Competenze sociali: progettare e realizzare attività per la giornata dell'inclusione dell'Istituto.	Diffusione della cultura dell'inclusione nell'istituto attraverso azioni condivise.	Attività proposte durante gli eventi	Numero di attività svolte per plesso.	Elenco dettagliato delle attività.
7.	Monitorare l'utilizzo delle griglie per la valutazione delle competenze sociali e civiche nel I quadrimestre.	Utilizzo della griglia da parte di tutti i team e i consigli di classe.	Valutazione condivisa e oggettiva delle competenze sociali e civiche da parte dell'80% dei docenti.	Numero di team e consigli di classe che utilizzano la griglia.	Registro dei docenti

SEZIONE 3 - Azioni di ciascun obiettivo di processo**Tabella 6 - Impegno di risorse umane interne alla scuola**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	-Commissioni di lavoro -NIV -PDM	• 305 • 155 • 212	• 7.085,15 • 3.600,00 • 4.924,76	FIS MIUR FIS – A2
Personale ATA	-Incarichi -Incarichi specifici	• 493 • 139	• 11.452,00 • 3228,97	FIS MIUR
Altre Figure	Esperti esterni per la formazione	• 148	• 9.108,37	MIUR

Tabella 7 - Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	9.108,37 euro	Fondi MIUR
Attrezzature	46.401,63 euro	Bandi PON/MIUR/Diritto allo Studio

2 B - Tabella 8 Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività									
	1 Sett.	2	3	4	5	6	7	8	9	10 Giu.
Lingua straniera: lavorare per classi parallele e dipartimenti.										
Raccordare le competenze d'uscita e d'entrata.										
Introdurre certificazione in lingua comunitaria										
Analizzare restituzione dei dati INVALSI per rilevare carenze										
Individuare correlazione quesiti-prestazioni- curricolo. Adeguare programmazione										
Valutare per competenze; prove iniziali, intermedie e finali con relativa valutazione anche per tutte le classi terze della secondaria										
Competenze sociali: progettare e realizzare attività per la giornata dell'inclusione d'Istituto. Monitorare utilizzo griglie di valutazione I Q										
Implementare le dotazioni tecnologiche attraverso finanziamenti										

europei, bandi PON/finanziamenti enti locali/fundraising										
Potenziare la didattica laboratoriale e inclusiva, a supporto anche degli alunni BES attraverso corsi di formazione										
Implementare comunicazione docenti/segreteria/utenti con l'uso di strumenti informatici, attraverso la digitalizzazione di documenti e form online										
Ridurre numero alunni sanzionati dell'1% sul totale alunni frequentanti il plesso rispetto all'anno precedente con attività preventive-educative										
Incentivare formazione di docenti relativa a: -tecnologie innovative nella didattica (A); -didattica disciplinare (B) e per competenze (B1); -gestione della classe (C)	A	B	B	B1		C	C			
Promuovere la formazione interna a cura del personale docente dell'Istituto										

3 B - Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
- Settembre - Gennaio - Maggio	Lingua straniera: lavorare per classi parallele e dipartimenti.	Analisi dei risultati nei tre periodi dell'anno e comparazione	Nessuna	Nel plesso della Secondaria Pozzolengo c'è stato un incremento delle valutazioni 7,8,9 in lingua inglese.	Nessuna
- Giugno	Raccordare le competenze d'uscita e d'entrata.	Comparazione non ammessi negli ultimi tre anni	Nessuna	In tutti i plessi c'è stato un decremento di non ammessi negli ultimi tre anni. Solo a Pozzolengo la percentuale di alunni non ammessi è diminuita di oltre il 2%.	E' necessario discutere con i docenti in maniera costruttiva sull'opportunità delle bocciature.
- Maggio	Introdurre certificazione in lingua comunitaria	Numero alunni che hanno aderito al corso per la certificazione in lingua inglese e francese.	Nessuna	Delf: partecipanti 20%; Trinity partecipanti 24%	Nessuna
- Ottobre	Analizzare restituzione dei dati INVALSI per rilevare carenze	Comparazione risultati dell'anno scolastico 2016/2017 con quelli dell'anno 2015/2016 Analisi della frequenza delle domande errate per classe	Nessuna	Rientriamo ancora nella media nazionale ma i risultati sono peggiorati	I docenti devono incrementare il lavoro per competenze.
- Ottobre	Individuare correlazione quesiti-prestazioni-curricolo.	Risultati prove Invalsi	L'analisi è risultata difficile per alcuni docenti	L'analisi effettuata consente una più attenta correlazione quesiti/prestazioni/curricolo	I docenti devono adeguare la programmazione ai deficit evidenziati dai risultati delle prove. Programmare più incontri per dipartimenti al fine di supportare i docenti in difficoltà.

- Settembre - Febbraio - Maggio	Valutare per competenze; prove iniziali, intermedie e finali con relativa valutazione anche per tutte le classi terze della secondaria	Risultati su Nuvola	La media dei risultati in italiano e in matematica delle classi seconde e quinte di tutti e tre i plessi della Primaria è peggiorata nel corso dell'anno	La media dei risultati d'inglese delle primarie dell'Istituto è migliorata nel corso dell'anno. E' migliorata anche quella di tutte le discipline di tutti plessi della secondaria.	E' opportuno che i docenti si riuniscano per dipartimenti, allo scopo di analizzare la tipologia degli errori commessi dagli alunni e di adeguare la programmazione alle reali esigenze delle classi.
- Dicembre - Gennaio - Marzo - Maggio	Competenze sociali: progettare e realizzare attività per la giornata dell'inclusione d'Istituto. Monitorare utilizzo griglie di valutazione I Q	Elenco attività organizzate dall'Istituto per la giornata sulla disabilità. Documentazione caricata sul registro elettronico	Non sono stati coinvolti allo stesso modo tutti i docenti e gli alunni dei vari plessi. Le griglie presuppongono un lavoro extra molto oneroso e non remunerato, per cui molti docenti non riescono ad utilizzarle.	I ragazzi sono stati maggiormente sensibilizzati al tema della disabilità, in particolare a quello della ipovisione. Le griglie permettono una compilazione oggettiva della scheda sulla certificazione delle competenze al termine del primo ciclo	E' necessario coinvolgere tutti gli studenti e tutti i docenti alla giornata di inclusione dell'Istituto. Sarebbe utile prevedere griglie più agevoli, seppur complete, nella compilazione.
- Tutto l'anno	Implementare le dotazioni tecnologiche attraverso finanziamenti europei, bandi PON/finanziamenti enti locali/fundraising	Atelier creativi; bando Pon, (15000 euro). Acquistati 8 Mac e dotazione per cortometraggi	Dotazione per cortometraggi e Mac utilizzati solo da un plesso	Promuove una linea di indirizzo di istituto: cortometraggi correlati alla educazione alla legalità	Continuare a incrementare il fundreasing attraverso donazioni
- Febbraio maggio	Potenziare la didattica laboratoriale e inclusiva, a supporto anche degli alunni BES attraverso corsi di formazione	Pon apprendi a modo mio per DSA; formazione su Software "Leggi per me": mappe e formazione per 30 ore a genitori ed alunni	Pochi alunni, rispetto al numero di DSA e BES presenti nell'Istituto, hanno partecipato all'iniziativa	Diffusione di nuove modalità e strumenti didattici per affrontare i disturbi dell'apprendimento. Maggiore coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica dei figli.	E' opportuno che i docenti caldegino maggiormente iniziative del genere con alunni in difficoltà
- Tutto l'anno	Implementare comunicazione docenti/segreteria/utenti con l'uso di strumenti informatici, attraverso la digitalizzazione di documenti e form online	Utilizzo Google Forms per rilevazione monitoraggi, sondaggi e comunicazioni di varia natura. Acquistato il badge collegato alla segreteria digitale per gli ATA. Modulistica solo on line	Rilevate difficoltà nella sostituzione del cartaceo con le nuove tecnologie da parte del personale ATA	Eliminazione del cartaceo per tutte le richieste in ottemperanza alla normativa sulla dematerializzazione. Con il badge le timbrature pervengono direttamente alla segreteria digitale: sono quindi registrate e sempre verificabili, anche dallo stesso personale.	Promuovere incontri di formazione per utilizzo e controllo del badge
- Tutto l'anno	Ridurre numero alunni sanzionati dell'1% sul totale alunni frequentanti il plesso rispetto all'anno precedente con attività preventive-educative	Elenco alunni sanzionati	A volte tempi troppo lunghi tra la notifica della sanzione e lo svolgimento delle attività educative	Il numero di alunni sanzionati è calato del 54,5%	Ridurre il lasso di tempo tra la notifica della sanzione e lo svolgimento delle attività educative.

- Tutto l'anno	Incentivare formazione di docenti relativa a: -tecnologie innovative nella didattica; -didattica disciplinare e per competenze; -gestione della classe	Formazione per la gestione per la classe, per la stesura delle rubriche di valutazione degli apprendimenti, sul rapporto adolescenti; sulla gestione DSA e BES in classe. Serate aperte a docenti e genitori su tematiche di natura educativo-sociale	Non tutti i docenti accedono ai corsi di formazione	Si è diffusa, tra i docenti partecipanti, una maggiore consapevolezza delle problematiche affrontate nei corsi di formazione. I docenti hanno usufruito di nuovi strumenti didattici proposti o messi a punto durante i corsi.	Diffondere l'idea della necessità della formazione per lo sviluppo professionale dei docenti.
- Tutto l'anno	Promuovere la formazione interna a cura del personale docente dell'Istituto	Frequenza	Solo quattro docenti hanno fatto formazione interna	Rispetto allo scorso anno si è registrato un incremento di docenti disponibili a fare formazione interna	E' necessario diffondere maggiormente la cultura della formazione interna
- Febbraio - Maggio	Criteri di valutazione: introdurre la valutazione per competenze	Utilizzo griglie e numero compiti complessi	L'utilizzo delle griglie da parte dei docenti è parziale	Griglie predisposte per le Competenze chiave di Cittadinanza	Diffondere la cultura del lavoro per competenze in tutti i plessi

SEZIONE 3 - Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
Tabella 10 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI
Priorità 1

Traguardo Dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Alzare il livello di competenza (l. straniera) nelle classi 3 ^a della secondaria: e alzare i voti 7,8,9: di un punto percentuale	Voti I Q Voto scrutini	- 80% sufficienze nel IQ - La media della classe complessiva aumentata del 2% - Questionario di customer satisfaction ai ragazzi, sulle attività progettuali svolte.	Alzare i voti 7,8,9 di 1 Punto percentuale nel 2018.	- Solo nel plesso di Pozzolengo i voti sono aumentati dell'1,10%. Nei plessi di Sirmione e Rivoltella c'è stato un decremento. (rispettivamente dell'1,73% e dello 0,15%). La media dei voti di inglese nei plessi è la seguente: Pozzolengo 7,60 Rivoltella 6,53 Sirmione 7,02. Nell'istituto si registra un lievissimo miglioramento nel voto medio di inglese (0,0304); solo a Pozzolengo c'è stato un miglioramento (i voti di inglese sono migliorati dello 0,2999); a Rivoltella e a Sirmione il voto è calato di 0,146 e 0,062	Nell'anno scolastico 2016/17 si è riscontrato un valore positivo del 6,2%; Nell'anno scolastico 2017/2018, invece, nell'Istituto risulta un decremento totale dello 0,41%	Non si è verificato l'incremento auspicato. E' auspicabile promuovere una didattica verticale innovativa e incrementare la frequenza degli alunni ai corsi per la certificazione di lingua inglese.

Priorità 2

Traguardo Dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Eguagliare il benchmarck di riferimento nazionale nei risultati delle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria	-settembre -febbraio/marzo -maggio -giugno -ottobre	-Prove di verifica comuni in italiano, matematica e inglese Esiti dati Invalsi.	Criteri di Valutazione condivisi	La varianza della media tra le classi sia della Secondaria che della Primaria in italiano, matematica e inglese è quasi nulla.	La varianza della media tra le classi della Secondaria in italiano e in inglese è minima (non raggiunge un punto) mentre è maggiore di un punto in matematica nel plesso di Pozzolengo. La varianza tra le classi II della Primaria è quasi nulla in quanto è quasi sempre di circa mezzo punto	Da verificare ad ottobre

Traguardo Dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Definire almeno due azioni comuni per promuovere e valutare competenze sociali e civiche	-febbraio -maggio	-I quadrimestre: numero attività svolte per la Giornata dell'Inclusione - II quadrimestre: compiti complessi.	Sperimentazione delle griglie da parte di almeno un team docente Programmazione d'Istituto per competenze -Modello condiviso ed utilizzato	Sette plessi su otto hanno promosso attività dedicate alla valorizzazione della disabilità.	In un plesso i docenti non hanno coinvolto i ragazzi	Non è ancora consolidata l'identità di Istituto e l'autoreferenzialità dei plessi a volte si manifesta negli eventi comuni. Sebbene non tutti i plessi abbiano partecipato agli eventi, altri hanno proseguito con attività mirate durante l'anno.

2 C - Processi di condivisione del piano all'interno della scuola**Tabella 11 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento**

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Pubblicazione sito Riunioni con lo staff Consigli di classe Riunione di dipartimenti Consiglio d'istituto Collegio Docenti	Docenti Famiglie EE.LL.	Sito Riunioni OO.CC Riunioni di Staff	

3 C – Descrizione delle modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.**Tabelle 12 e 13 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola**

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito Collegio Docenti Consiglio d'Istituto	Docenti e genitori	Gennaio
Consiglio d'Istituto	Genitori	Giugno

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Sito web	Tutti gli stakeholder	Tutto l'anno dalla pubblicazione
Assemblea Incontri con i Sindaci e gli Assessori dei 3 Comuni	Genitori	Fine anno

4 C- Descrizione delle modalità di lavoro del Nucleo di Valutazione per il PDM

Nome	Ruolo
Galletti Cristina	Docente secondaria – responsabile di plesso
Cardone Alba Anna	Docente infanzia
Di Pietro Ludovica	Docente secondaria – matematica e scienze
Maria Principia Betrò	Docente secondaria – FS Area 7 Valutazione
Crisantemi Salvatore	Docente primaria
Rallo Giuseppa	Docente primaria
De Lorenzo Lina	Docente primaria
Manuela Goffi	Docente Infanzia

**Tabella 14 - Composizione del Nucleo di valutazione e
caratteristiche del percorso svolto**

15.1. Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento? (collegata a 15.2)

☒ SÌ ☐ No

15.2 Se sì chi è stato coinvolto?

☐ Genitori

☐ Studenti (di che classi):.....

☒ Altri membri della comunità scolastica (specificare quale):DSGA

15.3 La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? (collegata a 15.4)

☐ SÌ ☒ No

15.4 Se sì da parte di chi?

☐ INDIRE

☐ Università (specificare quale):.....

☐ Enti di Ricerca (specificare quale):.....

☐ Associazioni culturali e professionali (specificare quale):.....

☐ Altro (specificare)

15.5 Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

☒ SÌ ☐ No

15.6. Il Dirigente monitora l'andamento del Piano di Miglioramento?

☒ SÌ ☐ No

APPENDICE A – La scuola persegue i seguenti obiettivi proposti dalla legge 107/2015

- a. valorizzazione delle competenze linguistiche;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella musica, nella produzione di cortometraggi;
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità;
- e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- g. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- h. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- i. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- j. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico;
- k. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- l. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- m. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda; definizione di un sistema di orientamento.

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

La scuola si impegna a perseguire e realizzare nel corso degli anni gli obiettivi promossi ne "Il Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative", e riguardanti i sette "orizzonti" volti alla realizzazione del processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

- 1.** Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- 2.** Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
- 3.** Creare nuovi spazi per l'apprendimento
- 4.** Riorganizzare il tempo del fare scuola
- 5.** Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
- 6.** Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
- 7.** Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

Le idee e il manifesto sono descritti al sito: <http://avanguardieeducative.indire.it/>



Istituto Nazionale di Documentazione,
Innovazione e Ricerca Educativa

Priorità